

**CON «FLORENCE I CARE» 320 RESTAURI**

DAL 2011 SONO STATI 320 I MONUMENTI RESTAURATI GRAZIE A SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI, SPAZI PUBBLICITARI PER UN TOTALE DI QUASI 6 MILIONI

**LE DONAZIONI DEL PASSATO**

DA ANNI STARHOTEL EFFETTUA DONAZIONI PER FIRENZE E ALTRE CITTA'. NEL 1999 OFFRI' 400 MILIONI DI LIRE PER LE STATUE DEGLI UFFIZI

# Un milione di euro da **Starhotels** «Così omaggiamo le nostre radici»

*Soldi dai privati grazie all'Art bonus. Gli investimenti per ogni cantiere*

**UN MILIONE** e trentasettemila euro per la rinascita del piazzale - un quinto dell'intero pacchetto - arriverà da "Starhotels" che per festeggiare i suoi 35 anni di storia ha scelto di omaggiare le sue «radici fiorentine». La scelta della grande catena alberghiera guidata da Elisabetta Fabri - che conta di chiudere l'esercizio 2015 con ricavi realizzati in Italia pari a circa 159 milioni di euro, il 13,5% in più rispetto al 2014 - colpisce in positivo arrivando in un momento storico in cui, difficilmente, soggetti privati contribuiscono con donazioni per interventi pubblici. Ma quella della "Starhotels" è una scelta di cuore e ragione.

**LO STRUMENTO** dell'Art bonus, con la defiscalizzazione delle donazioni, ha giocato un ruolo chiave nell'operazione. «La normativa inserita nel decreto - ha spiegato infatti la presidente e ad della catena - ci allinea agli altri paesi del mondo in materia di donazioni e farà da volano ad altre iniziative

da parte di aziende italiane». Ma il sentimento è stato la leva di tutto: «Siamo nati a Firenze nel 1980 e da qui ci siamo sviluppati in 12 città d'Italia e successivamente a New York, Parigi e Londra - ha aggiunto - Le nostre radici sono ancora qui e pensiamo che il nostro aver saputo esportare un'ospitalità di qualità abbia molto a che fare con le nostre radici fiorentine». I soldi della Starhotel verranno impiegati per restauro delle balaustre della Loggia del Poggi (370mila euro), il restauro e il consolidamento delle balaustre e paramento d'angolo lato Cinque Paniere (450mila) e per quello della balaustra lato valle (370mila). Il rifacimento della pavimentazione e degli arredi monumentali del piazzale (per 510mila euro) saranno invece realizzati con fondi comunali. Ma vediamo nel dettaglio anche gli altri interventi con relativi costi. Con una premessa, però: il primo intervento sarà la redistribuzione delle bancarelle che verranno spostate e raccolte verso il centro

del piazzale in modo «da non ostacolare più il cono visivo in più punti». C'è un pacchetto per interventi relativi al 2016 e al 2017. Per parte di questi interventi si prevede ancora il ricorso al finanziamento tramite Art Bonus: il restauro e il consolidamento della Via Crucis (550mila euro) e il restauro del sistema delle Rampe e delle vasche (790mila).

**GLI ALTRI** interventi, che saranno realizzati ancora con fondi comunali, sono il restyling delle balaustre del piazzale lato Giardino Iris (500mila) e il secondo lotto della riqualificazione dello stesso giardino (200mila). E ancora la manutenzione straordinaria delle alberature del viale Michelangiolo (100mila) e la riqualificazione del Boschetto Lapi (120mila euro). Tra i lavori già avviati o appena conclusi spiccano poi quelli alla scalinata, la manutenzione straordinaria e riqualificazione dei cordoni e della aiuole di viale Galilei e gli interventi alle Rampe.

**Emanuele Baldi**

**VIA AI CANTIERI**

**Dalle balaustre al restauro delle rampe: gli interventi  
Lo spostamento dei banchi**



**Brindisi e applausi ieri mattina a Palazzo Vecchio**



**Elisabetta Fabri**  
(ad Starhotels)

**Chiediamo al pubblico  
e alle istituzioni accuratezza  
nella gestione del progetto,  
tempi certi, trasparenza  
e continuità di rapporti**

